

Sindaco e assessore al traffico tracciano il bilancio dell'attività del Comune

# Questi i progetti (e le cose fatte) per far marciare assieme bus e auto

I punti fermi: corsie preferenziali, chiusura del centro storico e grandi opere viarie - Le soluzioni per orari, parcheggi e centri direzionati - Un'emittente radio del Campidoglio per guidare gli automobilisti ad evitare gli ingorghi - Ma la macchina non è sempre indispensabile - Conferenze mensili

È veramente impossibile sintetizzare in una formula il lavoro portato avanti in questo periodo dalla giunta comunale in materia di traffico, o anche soltanto il dibattito (a volte con punte aspre) che si è sviluppato negli ultimi giorni tra le diverse componenti dell'amministrazione. I progetti in cantiere e quelli già partiti sono tanti, tantissimi sono anche le proposte e le richieste che vengono dalla città, richieste spesso di segno opposto, a seconda che si tratti di semplici « utenti » del mezzo pubblico o di categorie professionali, come quella dei commercianti, per esempio. D'altra parte — lo ha ricordato ieri mattina il sindaco Petroselli nella conferenza stampa tenuta in Campidoglio insieme all'assessore al traffico De Felice — non c'è una sola leva da manovrare per risolvere il problema, ma bisogna muoversi contemporaneamente su piani diversi, puntando soprattutto a correggere le storture del più recente sviluppo urbanistico, causa principale del caos e della stressa difficoltà a organizzare il traffico su basi razionali. Comunque, ha detto Petroselli, non si possono incoraggiare nuovi interventi, « facendo tutto quello che è in suo potere, ma la gente, i romani, debbono capire che qualsiasi misura, anche la più drastica, rischia di risultare inutile se non si accetta l'idea che l'auto privata non deve essere usata sempre e per qualsiasi tipo di traffico ».



Prima di passare a un bilancio dettagliato, Petroselli ha voluto ricordare alcuni punti fermi, che valgono soprattutto per l'immediato: 1) I settori del centro storico resteranno chiusi. E' vero, ci sono stati allentamenti nella vigilanza, ma la disciplina resta validissima. E poi, se ci sono stati allentamenti, la responsabilità debbono assumersela soprattutto i responsabili della prima circolazione che, nell'alternarsi degli atteggiamenti, hanno permesso massicci, permissivissimi, accessi del tutto liberi, un'altra divieti assoluti e multe a pioggia, stanno causando confusione e disagio nella circolazione. Comunque, che la giunta creda a questa misura, lo dimostra il fatto che ogni mese vengono spesi 126 milioni in straordinari, proprio per il controllo dei veicoli chiusi. 2) Anche per le corsie preferenziali vale questo discorso, i vigili urbani vanno messi in condizione di far rispettare la disciplina, intensificando la vigilanza. 3) Gran parte dell'impegno della giunta è concentrato nella realizzazione di grandi opere viarie che permettano di superare la struttura a ragzera della città (tutte le strade che convergono verso il centro), fattore di ulteriore intasamento. In pochi mesi sono stati appaltati i lavori per lo svincolo tra l'Olimpia e la Salara, per il cavalcavia della Roma-Eur, e per il completamento del viadotto della magliana, per quello

dell'Appia Antica, della serenissima, e di via ammiraglio De Bono, a Ostia, intanto, si sta avviando il progetto delle Ferrovie (d'accordo con il Comune) per completare la cintura ferroviaria (compreso il raccordo con l'aeroporto) e metterla in grado di svolgere anche un servizio suburbano. In questo quadro, però, va registrato un ritardo, perché non hanno ancora ottenuto una risposta alle sollecitazioni del Comune a prolungare i tratti dell'autostrada di cui sono (ramo sud e ramo nord) fin dentro la città, in modo

da alleggerire il peso sulle grandi arterie periferiche. Petroselli ha anche annunciato due novità importanti. Tanto per cominciare, ogni mese (un po' come avveniva nel periodo che ha preceduto la partenza della nuova metropolitana) gli amministratori terranno una conferenza stampa sul problema traffico per informare sullo stato dei lavori e dei progetti avviati. Non solo, quanto prima dovrà cominciare a funzionare un'emittente radio del Comune che terrà continuamente informati gli automobilisti sulla situazione del traffico. In caso di mani-

festazione, per esempio, chi è alla guida della macchina saprà che quella determinata zona è impraticabile e potrà quindi seguire un tracciato alternativo. Ma vediamo, punto per punto, il bilancio tracciato da Petroselli e De Felice. **TRASPORTI SU ROTAIA** — Già sono disponibili 450 miliardi, per trasformare in corsie preferenziali le linee Roma Fluggi e Roma Viterbo, che invece il governo insisteva per sopprimerle. Tra pochi mesi cominceranno i lavori per prolungare la linea « B » del metrò fino a Rebibbia. **DIREZIONALITÀ** — Entro la fine di dicembre, la chiusura sarà possibile mettere sulla carta una parte dei nuovi centri direzionali. I progetti (diversi da quelli previsti dal Piano Regolatore Generale del '62), spesso inattuabili) sono il frutto del lavoro che sta svolgendo lo speciale comitato tecnico-scientifico in raccordo con il Comune. **CORSIE PREFERENZIALI** — Per decidere una drastica estensione della rete, « dopo un'attenta analisi delle diverse ipotesi », gli studi commissionati dal Comune, quello dell'equipe Quaglia sulla classificazione d'uso delle più importanti arterie urbane, e quello degli incroci maggiormente paralizzanti. **Comunque**, alcuni lavori verranno avviati subito. Per esempio le corsie preferenziali (con la costruzione di nuovi parcheggi) e quelle della direttrice via Bari-via Galvani-via Ostia. **PIANO BORGATE** — Il Comune ha fatto una scelta precisa. Malgrado la carenza di bus, si è deciso che, prima di tutto, bisogna portare il trasporto pubblico dove mancava di tutto, cioè nelle borgate. Su 45 prolungamenti o nuove linee decise, già 20 sono state realizzate. **PARCHeggi** — In questo caso deve essere registrato un ritardo, anche se — è fin troppo facile pensare — in una città come Roma reperire aree da destinare alla sosta è sempre un'impresa titanica. **Comunque**, si sta vagliando una proposta di creare una società Condotta Acqua che sarebbe disposta a costruire e a gestire nuovi parcheggi sotterranei simili a quello del galoppatoio di Villa Grotte. La società pone come condizione che si arrivi ad un « equo canone » anche per il parcheggio. In altre parole, le tariffe giurata troppo basse, dovrebbero essere interamente riviste.

## Singolare « inchiesta » in un istituto di Grottaferrata

# Ore dodici: scatta a scuola l'operazione suora-poliziotto

Sbarrato l'edificio: gli studenti persquisiti uno per uno dalle religiose - Mancavano 35 mila lire e un calcolatore, poi ritrovati

« Ragazzi non si esce; tutti in riga che dobbiamo perquisirvi ». Così è cominciata l'operazione di polizia interna della scuola « Figlie del Sacro Cuore » di Grottaferrata, gestita da suore. Venerdì mattina, più o meno verso mezzogiorno, una ragazza delle magistrali (nella scuola parificata convivono due sezioni di medie superiori, una di magistrali e una di periti) è stata informata di quelli che si credevano due furti e scatta l'operazione. « Si comincia a procedere dai piani superiori, dove studiano i ragazzi grandi — tra loro, anche adulti, prevalentemente donne — la perquisizione è effettuata dalle suore e attenduta e accurata. Ma i risultati danno esito negativo. Che siano stati i bambini delle medie? Così, per togliere ogni dubbio la preside e la segretaria delle medie, madre Teresa e madre Bianca, cercano con serietà e accuratezza anche fra i vestiti dei picco-

li. Intanto il « finis » è suonato da un pezzo. I genitori che attendono i bambini fuori da scuola cominciano a preoccuparsi, vedendo le porte del « Sacro Cuore » chiuse. E informano la polizia locale. Altri inutili tentativi, le suore devono acconsentire a cedere le armi della loro inchiesta. Infatti soldi e calcolatrice non saltano fuori dalle tasche di ragazzini adulti, ma — dopo si scopre — da qualche altro dei indagati in corso — e questa volta della polizia — è ancora top secret. Un po' alla volta gli studenti escono da scuola e raccontano il fatto. Alcuni genitori, dopo aver ascoltato alibiti, ritengono che non si possa passare sotto silenzio l'episodio. E informano la polizia locale. Scattano le vere indagini e questa volta sono sul comportamento delle suore della scuola: è inaudito che si tengano chiusi nell'edificio decine e decine di ragazzi e che su di loro si compiano delle perquisizioni. Madre Veronica è chiamata al posto di polizia; altre suore sono interrogate. L'inchiesta va avanti.

## Di dove in quando



Rosso di San Secondo alla Ringhiera  
**L'operazione difficile di rileggere un autore dei primi del novecento**



Rivisitare oggi un autore della prima metà del Novecento potrebbe risultare un'operazione piuttosto difficile, perché nonostante i « pochi » anni trascorsi, da allora molte cose sono cambiate sulle nostre scene. La Cooperativa Puglia Teatro, che propone in questi giorni alla Ringhiera Notturno in due tempi, da Musica di foglie morte e Canicola di Pier Maria Rosso di San Secondo nell'impostare il lavoro di rilettura, ha

preferito sottolineare quell'aspetto dell'autore scilliano che forse oggi mantiene completamente la sua importanza: il velato espresionismo di alcune sue situazioni sceniche. Diciamo subito che, nonostante l'impegno e l'abbondanza di idee, lo spettacolo della Cooperativa Puglia Teatro non appare particolarmente riuscito. Da una parte si nota una difficoltà di ritmo registico, dall'altra appaiono

abbastanza chiare delle carenze di ordine interpretativo. Miragrio col l'operato di Rino Bizzarro che ha diretto la rappresentazione, anche recitando insieme con Anna Brucci, Angela Ciappetta e Mario Missoli, non ci sembra particolarmente negativo: colpisce, piuttosto, per la sua volontà di trovare una giusta chiave di lettura dei due testi di Rosso di San Secondo, e colpisce per quella sua complessità di idee sceniche, a volte solo abbozzate. « Musica di foglie morte », con estremo lirismo, parla di un amore vissuto e consumato nel ricordo e nelle avvertenze delle situazioni quotidiane. Canicola tratta di un dubbio inquietante che avvolge i ruoli di un marito, una moglie e un amante, tutti e tre aggressori e aggrediti nello stesso tempo. Rino Bizzarro ha cercato di rendere questi due intrecci nella loro acuta complessità, trovando una espressione scenica per ognuno delle situazioni, interiori ed esteriori, rilevabili. In questo modo Notturno in due tempi sembra quasi un « catalogo » delle possibili letture di Rosso di San Secondo; di qui nasce una molteplicità di temi. Il rischio, e la caduta, come in questo caso, stanno nel voler assommare troppi livelli di lettura, sfavorendo l'indeterminazione di due testi che lasciano molte possibili interpretazioni.

## Si conclude la rassegna di Valle Giulia

# Le immagini nascoste nella memoria risuonano nella magia elettronica

Si è conclusa venerdì, alla sala delle Conferenze della Galleria d'Arte Moderna la rassegna di musica elettronica organizzata dall'Associazione Musica Verticale. Si è trattato di un'ampia panoramica sulla produzione elettronica, con una di idee, lo spettacolo di musica elettronica, che affiancano all'impiego dei nastri l'esecuzione dal vivo. Ampio spazio è stato offerto alla produzione più recente, ma non si è trascurato di citare quelli che ormai possono essere assunti come riferimenti « storici » di questa produzione: le realizzazioni, cioè, di Colonia, di Parigi e di Milano dei primi anni cinquanta. Particolarmente interessante il concerto finale, che presentava musiche di Luca Spagnoli, Michelangelo Lupone, Kazimierz Stockhausen e Antonio Scarlato. Si brani dei primi due giovani compositori si caratterizzano per una affinata indagine di tipo sonoro-visivo, « Andata e ritorno », di Spagnoli, per nastro magnetico, si abbina ad un intervento visivo con dispositive (una variazione sul tema del cerchio) di Roland Strati. Era in prima esecuzione assoluta, così come « Iter su figure » di Lupone, un'opera « per corpi e nastro magne-

tico » in collaborazione con Selhan-Moira e con la presenza di sei danzatrici impegnate nella realizzazione della parte visiva. Il pubblico, che ha gremito all'incirca la piccola sala, era richiamato principalmente dal lavoro di Stockhausen, « Solo », eseguito al flauto da Marina Bosi e con l'ausilio di un dispositivo di accumulazione elettronica: un procedimento che permette di registrare il suono appena prodotto e di rimandarlo in circolo immediatamente dopo, ma con la possibilità di variare i ritardi nel tempo e di creare così effetti di stratificazione. Lo stesso dispositivo entrava a far parte del brano conclusivo, « Mater et memore » di Antonio Scarlato, il lavoro senz'altro più interessante della serata. In esso il particolare organico strumentale (flauto, contrabbasso, una nutria servita di percussioni) produce sonorità originalissime, misteriosamente affascinanti, che il dispositivo di accumulazione esalta e valorizza, così come brevi immagini, fugaci, dell'esperienza vengono rese vive nel ricordo e contestualizzate in un quadro più ampio della loro breve durata.

## Il Banco di Roma nega la pensione a chi la deve

Cara Unità, leggiamo con vivo piacere la lettera del compagno Bergomi di Milano, che grazie alla legge (15-2-1974 n. 36) per il licenziamento politico, ha ottenuto la pensione che gli era stata negata. In un momento in cui noi, in Parlamento, stiamo discutendo i processi più assurdi a diversi nostri dirigenti, il compagno sottolinea l'impegno e l'abnegazione di alcune compagne. Purtroppo nel nostro caso ciò non avviene; infatti nostra madre propone la ricostruzione della posizione assicurativa di nostro padre licenziato in tronco dalla filiale del Banco di Roma (il Banco di Sindona, Barone e tabulari) di Reggio Calabria nel 1952. L'istanza fu accolta dal Comitato Centrale del Ministero del Lavoro con delibera n. 2889 18-1-1977. Il Fondo rifiutò di ottemperare al provvedimento e nostra madre fu costretta a iniziare la causa, con i compagni avv. Assennato e Calafagna. Destino vuole che vice presidente del Fondo Pensioni sia un iscritto al PCI. Questi sierge a giudice della Legge n. 36 e in un mezzo di nostra madre e si rifiuta di adempiere (unico caso su circa 20 mila decisioni favorevoli) alla delibera. Non solo, ma pure essendo stato oggetto di un decreto ingiuntivo e di due sentenze di condanna, si macchia di ricorrere ancora

## Lettere al cronista

In Cassazione per ritardare il pagamento di una pensione che sembra addirittura di sole L. 128 mila mensili per una vedova di oltre 75 anni di età? Può, il vice presidente del Fondo in rappresentanza delle organizzazioni sindacali e politiche, nel cui nome occupa l'alto incarico, non solo rifiutare la pensione ma gratificare nostra madre di « comportamento assolutamente non corretto » che avrebbe prodotto esborso illegittimo da parte di pubblici istituti? Se si può essere comunisti con questi atteggiamenti non siamo noi a deciderlo. Possiamo solo chiedere di difendere una legge che è uno strumento di giustizia e che, sembra, interessi altri 60 compagni anch'essi vittime della discriminazione anticomunista del Banco di Roma. Distinti saluti Pio e Bruno Mammone

## Allo X vogliamo discutere di N.U.

Cara Unità, dopo i molti mesi di esperienza, attorno alla riforma del servizio della nettezza urbana, intendiamo con questa nota, richiamare la X Circozione a fare pubblicamente il punto della situazione, in quanto rieviamo che non tutto va come dovrebbe andare in ordine al funzionamento della pulizia delle strade e dell'intero territorio della X. Fino volte abbiamo dimostrato di essere dalla parte della riforma del servizio della NU, per le note e calanti argomentazioni addotte dalle tabelle elettorali. Il servizio era diventato molto oneroso per il Comune di Roma e non più corrispondente alla corrispondenza in tutte le direzioni, raggiungendo quasi 3.500.000 abitanti. La riforma ha dato i primi risultati positivi, per la sua completa realizzazione occorrono tre anni e l'impegno serio di tutti gli operatori del settore. Molti sono i lavoratori della NU, unitamente al funzio-

ri, che collaborano alla riuscita della riforma, ma nello stesso tempo dobbiamo rilevare, ancora resistenza ed incomprensioni diffuse nell'organigramma del servizio; esse si evidenziano con il permissivismo, con la riluttanza ad accettare, così da non permettere la piena utilizzazione degli addetti e delle macchine spazzatrici (la dimostrazione è fatta su ogni strada, ma almeno in quelle più importanti). Perché nessuno controlla gli alti tassi di assenteismo? Perché nessuno verifica gli orari dell'organico delle zone di NU della X, superano le duecento unità. Non pretendiamo uno spazio per ogni strada, ma almeno in quelle più importanti! Queste considerazioni unite alle tante altre ci portano a muovere delle critiche serie allo svolgimento del servizio: non vediamo nessuna iniziativa di propaganda (tesa a sensibilizzare la cittadinanza e i commercianti al rispetto delle norme comunali in ordine al mantenimento della pulizia stradale). Sulle tabelle elettorali, l'avvertimento del passaggio della spazzatrice, sarebbe più logico limitare il divieto di sosta, per le molte difficoltà che si creano nello spostamento delle macchine in sosta e sarebbe più ragionevole alternarlo nelle vie con molti parcheggi. Infine, per un migliore svolgimento del servizio, perché non si comincia a pensare alla realizzazione dei parcheggi alternativi? Perché non si rivede le proposte avanzate, oggetto della presente, chiediamo che sia indetta un'assemblea popolare con tutti gli operatori del settore e le forze politiche della X Circozione. Aurelio Cardinali

## Roma utile

**COSI' IL TEMPO** - Temperature registrate alle ore 11 di ieri: Roma Nord 16; Fiumicino 19; Pratica di Mare 17; Viterbo 18; Latina 18; Frosinone 18; Terni 18; Orte 18; Fucecchio 113; Vigini urbani: 88021, Policenico 40256, Santo Spirito 645003, San Giovanni 178421, San Filippo 33031, San Giacomo 6780741, Pronto soccorso: San Camillo 5850, Sant'Eugenio 59603, Guardia medica: 475741-2-3-4, Guardia medica estetica: 4750019/480158; Centro antiodore: 736706; Pronto Soccorso CRI: 5100; Soccorso stradale: 116; Tempo e visibilità: 475741-2-3-4.

**NUMERI UTILI** - Carabinieri: pronto intervento 212121; Polizia: questura 4976, Soccorso pubblico: emergenza 113; Vigili del fuoco: 4441; Vigili urbani: 88021, Policenico 40256, Santo Spirito 645003, San Giovanni 178421, San Filippo 33031, San Giacomo 6780741, Pronto soccorso: San Camillo 5850, Sant'Eugenio 59603, Guardia medica: 475741-2-3-4, Guardia medica estetica: 4750019/480158; Centro antiodore: 736706; Pronto Soccorso CRI: 5100; Soccorso stradale: 116; Tempo e visibilità: 475741-2-3-4.

**FARMACIE** - Queste farmacie effettuano il turno notturno: Socca: via E. Bonifazi 2; Equinone: stazione Termini; via Cavour; EUR: viale Europa 9; Monteverde Vecchia: via Carini 41; Monti: via Nazionale 228; Montemarte: piazza Massa Carrara, viale delle Province 66; Ostia Lido: via Pietro Rosa 2; Parioli: via Bertolini 5; Parioli: via Tiburtina 437; Ponte Milvio: piazza P. Milvio 18; Prati, Trionfale, Prati: piazza S. Costantino 7; Quadraro, Capetrate: via S. Costantino 2; Castro Pretorio, Ludovico: via E. Orlando 92, piazza Barberini 49; Trastevere: piazza Sordani 18; Trastevere: piazza S. Silvestro 31; Trastevere: via Roccamare 2; Appia Latina: Per altre informazioni sulle farmacie chiamare i numeri: 1921, 1922, 1923, 1924.

**IL TELEFONO DELLA CROWNA** - Centralino 495121/495031; Interni 323, 324, 325, 326.

**ORARIO DEI MUSEI** - Galleria Colonna, via della Pilotta 13, soltanto il sabato dalle 9 alle 13. Galleria Doria Pamphili, Colosseo Romano tra i mercati, venerdì, sabato e domenica: 9-13. Musei Vaticani, viale del Vaticano 9-17 (luglio, agosto, settembre); 9-13 (tutti gli altri mesi) Galleria Nazionale a Palazzo Barberini, via IV Fontane 13, orario: venerdì 9-14, festivi 9-13. Musei delle Arti 131, orario: martedì, mercoledì, giovedì e venerdì ore 14-19; sabato domenica e festivi 9-13,30, lunedì chiuso.

**Mario ZORZETTO** Ristorante  
GRAN CUCINA VENETA SPECIALITÀ REGIONALI ITALIANE PIATTI INTERNAZIONALI  
Via Flavia 63/66 - Telefono 488.487 - Chiuso il lunedì

**all'ih**  
International House  
Del 1974 aderenti alla Lega Nazionale Cooperativa e Mutua

**TEDESCO**  
in collaborazione con il GOETHE INSTITUT

SETTIMANA DIMOSTRATIVA a partire dal 10 novembre

**CORSO GRATUITO DI TEDESCO**

VIA MAGENTA, 5 (Termini) T. 492592-3

**Unità vacanze**  
ROMA  
Via dei Taurini 19  
Tel. 49.50.141